



ISTITUTO STATALE
"REGINA MARGHERITA"
PALERMO

***LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZIONE
ECONOMICO SOCIALE***

***DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
V SEZ. R***

ANNO SCOLASTICO 2017/18

PREMESSA

Il Consiglio di Classe della V sez. R del L.E.S., tenuto conto degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo nonché delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto "Regina Margherita" di Palermo, ha elaborato, all'unanimità, il seguente documento destinato alla Commissione dell'Esame di Stato A.S. 2017/2018.

Nel documento di seguito riportato sono descritte, pertanto, tanto le attività didattico-formative quanto le conoscenze, competenze e abilità acquisite e maturate - sia in ambito strettamente scolastico che extrascolastico - durante il dialogo educativo.

La documentazione oltre ai contenuti disciplinari dei consuntivi finali evidenzia anche i metodi, gli spazi, i tempi, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal Consiglio di Classe nell'arco dell'intero anno scolastico.

In allegato, infine, sono riportate le terze prove somministrate alla classe durante le simulate unitamente alle griglie di valutazione.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Sede dell'Istituto Magistrale è il complesso monastico del SS. Salvatore, ubicato nell'antica sezione di Santa Cristina del Mandamento Palazzo Reale, cuore del centro storico di Palermo.

Tale zona, ad alta densità storico-monumentale, vanta presenze architettoniche di notevole rilievo come la Cattedrale, il complesso di Palazzo Reale e Porta Nuova, San Giovanni degli Eremiti, Palazzo Sclafani, l'Albergo dei Poveri e il SS. Salvatore.

Nel centro storico di Palermo sono, inoltre, localizzati impianti e servizi a carattere urbano, provinciale e regionale (uffici del Comune, Municipio, centri direzionali della Provincia e della Regione, Biblioteca Comunale e Regionale, Arcivescovado, Caserme, Questura, Tribunale, Teatri, banche ecc.), nonché attività commerciali ed artigianali d'interesse locale e provinciale.

Interconnessi al tessuto urbano e carichi di tradizioni etnografiche sono i tre mercati del Capo, della Vucciria e di Ballarò, che polarizzano l'attività commerciale di buona parte degli abitanti dell'hinterland.

Notevolmente diminuita rispetto all'Ottocento è la consuetudine della residenza in questa zona a causa dell'espansione della città verso quartieri periferici più attrezzati e moderni. Conseguenza ne è stata la condizione di abbandono e progressivo degrado delle abitazioni del centro storico.

Negli anni, infatti, si è assistito ad un processo di spopolamento da parte degli abitanti autoctoni ed al corrispettivo insediamento di immigrati extracomunitari, che hanno modificato in parte la connotazione del quartiere, anche se in questi ultimissimi anni forte è la tendenza a rivalutare la zona.

Con questa realtà, in cui si intrecciano tradizioni ed innovazioni, si confronta, fin dal lontano 1867, il nostro Istituto che è fra le scuole più antiche di Palermo.

L'Istituto "Regina Margherita" è frequentato da studenti nella quasi totalità di sesso femminile, provenienti prevalentemente dall'hinterland di Palermo e dai paesi limitrofi.

A partire dall'anno scolastico 1994/95 sono stati istituiti corsi sperimentali quinquennali ad indirizzo socio-psico-pedagogico e ad indirizzo linguistico, mentre, dall'anno scolastico 1999/2000 hanno preso avvio i corsi sperimentali quinquennali del Liceo delle Scienze Sociali.

Adesso, e più esattamente dall'A.S. 2010/2011, l'Istituto vanta il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale, il Liceo Linguistico, il Liceo Musicale e dal 2013/2014 il Coreutico.

La popolazione studentesca si distribuisce fra i locali del complesso di Via SS. Salvatore e quelli delle succursale di Via Guzzetta, a ridosso del Conservatorio di Musica di Stato “Vincenzo Bellini”.

Il rapporto tra la scuola e il territorio è garantito da un’intensa attività di promozione culturale che trova il suo centro di attrazione nella Sala Teatro dell’Istituto.

Tra gli obiettivi prioritari dell’Istituto va annoverata la volontà d’intensificare il rapporto con il quartiere, collaborando con le scuole e con gli enti pubblici e privati presenti nel territorio in vista della realizzazione di specifici programmi educativi che colleghino in modo vitale ed efficace la scuola alla società e che siano calibrati sulle reali esigenze delle rispettive utenze.

In questa direzione si muove anche l’istituzione della settimana corta, con una diversa distribuzione dell’orario curricolare.

Tale scelta proietta, infatti, il nostro Istituto verso esperienze di scuola europea, acquisendo un modello organizzativo che favorisce la realizzazione di molteplici esperienze educative di tipo extracurricolare e che contribuisce a migliorare sensibilmente il clima relazionale tra istituzioni scolastiche, famiglie ed alunni.

Tradizionalmente rivolto alla preparazione dei maestri e delle maestre della scuola elementare, dunque, l’Istituto “Regina Margherita”, come precedentemente detto, ha oggi ampliato e diversificato la sua offerta formativa con l’introduzione di corsi quinquennali, equiparati ai Licei Classici e Scientifici, per l’accesso a tutte le facoltà universitarie e caratterizzati da una speciale attenzione alle esigenze di una realtà sociale in continua trasformazione e alle nuove professionalità emergenti nel mondo del lavoro.

Il loro piano di studi prevede, infatti, accanto ad insegnamenti comuni che garantiscono una solida cultura di base (Italiano, Lingua straniera, Matematica ed Informatica, Scienze, Filosofia, ecc.), discipline d’indirizzo, destinate a delineare le competenze specifiche quali, Diritto ed economia, Sociologia, Psicologia, Pedagogia, Antropologia e Metodologia della Ricerca sociale.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V Sez. R risulta essere formata da 16 alunni - di cui Martina Cangelosi, regolarmente iscritta ma assente dall'inizio dell'anno - tutti provenienti dalla IV R.

Nell'arco del tempo gli alunni hanno evidenziato costantemente una situazione eterogenea per quanto riguarda l'impegno, la motivazione allo studio e la partecipazione al dialogo educativo.

Infatti, accanto ad alcuni alunni che si avvalgono di una discreta padronanza della lingua italiana, di un corretto metodo di studio e di capacità di analisi, sintesi e critica, ve ne sono altri i quali mostrano capacità logico-espressive modeste, un metodo di lavoro meno autonomo e un interesse non sempre costante, evidenziando, pertanto, una certa difficoltà nel seguire i consueti ritmi delle attività didattiche.

Dal punto di vista comportamentale, durante il dialogo educativo, la classe - pur vantando una significativa vivacità - ha evidenziato educazione, correttezza e partecipazione alle attività. Gli alunni, si sono generalmente mostrati sensibili alle sollecitazioni educative-istruttive e disponibili ad aderire a iniziative culturali quali, per esempio, visite a musei e mostre, proiezioni cinematografiche, rappresentazioni teatrali, seminari e conferenze.

È giusto precisare che durante il quinquennio il numero degli alunni - per svariate cause e molteplici motivazioni - si è fortemente ridotto, inoltre, nel tempo, si sono registrati inserimenti tardivi di alunni provenienti da altri indirizzi di questo stesso Istituto o, in taluni casi, anche da altre istituzioni scolastiche. Va evidenziato anche che alcuni alunni avendo perso precedentemente anni scolastici risultano essere più grandi rispetto l'età media di una classe quinta e per questo, gli stessi, per non gravare economicamente sulle famiglie d'appartenenza, svolgono attività lavorative, abbracciando, certamente con sacrificio, lo studio con il lavoro.

Ciò che va sottolineato, inoltre, è la mancanza di continuità didattica in quasi tutte le discipline. Infatti - senza considerare il biennio dove si è assistito ad un vero e

proprio valzer di professori - nell'arco del triennio gli alunni non hanno goduto della preziosa continuità didattica in italiano, matematica, religione, storia dell'arte e, soprattutto, in Scienze Umane, disciplina d'indirizzo, la quale è stata trattata con metodi inevitabilmente diversi, così come diversi, per ogni anno, sono stati gli insegnanti che si sono susseguiti nell'arco del quinquennio, generando quella frantumazione metodologica che di certo non ha giovato alla preparazione globale dei discenti, taluni dei quali, hanno subito quel senso di abbandono, di distacco, di separazione che ha avuto ripercussioni non solo di a livello didattico ma anche e, forse soprattutto sulla motivazione allo studio dei discenti.

Certamente i piani di lavoro proposti nelle singole discipline hanno curato il predominio dell'aspetto formativo dei programmi di studio su quello semplicemente informativo, pertanto, si è evitato il frammentarismo nozionistico e il concatenamento logico-formale astratto, ricorrendo, invece, nella stragrande maggioranza dei casi, alla concentrazione dell'insegnamento attorno a nuclei tematici e problematici dal cui esame si è realizzata una formazione globale sufficientemente valida.

Per gli alunni in situazione di BES si allega piano didattico personalizzato.

CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. R

DOCENTI	MATERIA
ILENIA SETTINERI	ITALIANO
GIUSI BENZI	STORIA
MARIA ALLOTTA	FILOSOFIA
LAVINIA ROSARIA MARTORANA	SCIENZE UMANE
ORietta Sansone	DIRITTO ED ECONOMIA
FRANCESCA BUZZOTTA	LINGUA INGLESE
MARIA ROSALIA MIOSI	LINGUA FRANCESE
ADRIANA GIUSTO	MATEMATICA E FISICA
MICHELE LOMBARDO	STORIA DELL'ARTE
ANTONINA VISCUSO	RELIGIONE
MAURO DAGNINO	EDUCAZIONE FISICA

ELENCO ALUNNI CLASSE V SEZ. R

1. CALABRIA CLAUDIA
2. CONOSCENTI FLAVIA

3. CONSIGLIO SIMONA
4. FERLA JOSHUA
5. GALIFI EMANUELA
6. GIORDANO ANTONIO
7. GUASTELLA SIMONE MARIA
8. MARTINO ANDREA
9. PENNINO HUBERT
10. QUATTROCCHI IVAN
11. RACCUGLIA VITTORIO
12. TRENTACOSTE VINCENZA MARIA ASSUNTA
13. VINCENTI VINCENZO
14. VITALE SOFIA
15. ZANGARA SILVIA

OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi trasversali di carattere socio-affettivo e cognitivo che tutti i docenti - indipendentemente dalla specificità delle singole discipline - si sono impegnati a perseguire sono quelli contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto di seguito riportati:

OBIETTIVI TRASVERSALI	
OBIETTIVI SOCIO RELAZIONALI	<ul style="list-style-type: none">- Maturare la consapevolezza della propria singolarità individuale;- Sostenere le proprie opinioni ed il proprio punto di vista nelle scelte operate e nei comportamenti assunti;- Rispettare gli impegni assunti;- Interiorizzare un sistema di valori civili e morali.
OBIETTIVI COGNITIVI	<ul style="list-style-type: none">- Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le discipline;- Interpretare testi di vario tipo, estrapolando gli aspetti informativi più significativi, definendo correlazioni, effetti, conclusioni;- Applicare correttamente regole e metodi;- Possedere una terminologia specifica e farne un uso adeguato nelle differenti situazioni comunicative;- Interiorizzare un metodo di studio adeguato al potenziamento delle proprie capacità logico-critiche;- Operare adeguatamente sul piano dell'analisi, individuando relazioni e rapporti di causa-effetto;- Operare adeguatamente sul piano della sintesi, utilizzando corretti schemi operativi e producendo lavori autonomi;- Verificare e valutare i risultati del lavoro proprio e altrui, correggendo errori ed incongruenze.

É giusto precisare che gli obiettivi socio-relazionali programmati dal Consiglio di Classe si possono considerare raggiunti in tutti i discenti, mentre per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi, gli alunni sono pervenuti a livelli di conoscenze e competenze differenziati in relazione alle storie individuali, alla preparazione di base, alla partecipazione, alle inclinazioni personali, all'impegno profuso e, soprattutto, alle vicissitudini esistenziali.

Nel complesso la classe mostra di aver conseguito le seguenti mete educative:

CONOSCENZE

Gli alunni conoscono:

- I processi storici, culturali ed artistici che hanno segnato l'evoluzione sociale dalla fine del XVIII ai primi decenni del XX secolo;
- Le principali tematiche e teorie matematiche oggetto di studio e riflessione;
- I fondamenti del Diritto e dell'economia;
- Gli aspetti grammaticali più importanti delle lingue straniere (inglese - francese) e i processi più significativi storico-culturali del mondo anglosassone e francese;
- Le problematiche e le procedure d'indagine dell'area filosofica;
- Alcune attuali prospettive nell'ambito degli studi sociali.

COMPETENZE

Gli alunni sanno:

- Esporre i contenuti studiati anche se non sempre con un linguaggio specifico appropriato;
- Individuare il pensiero degli autori, determinare le tematiche e le problematiche, definire le correnti culturali oggetto di studio;

- Collocare autori, teorie e tematiche nel loro contesto storico-sociale e culturale;
- Utilizzare procedimenti, teorie e strategie previamente studiate per formulare ipotesi di intervento in ambito sociale
- Compiere operazioni d'analisi;
- Compiere operazioni di sintesi;
- Compiere operazioni di critica.

CAPACITA'

Gli alunni sono in grado di:

- Riferire tesi di autori e/o problematiche disciplinari attraverso modalità logico-espressive adeguate;
- Analizzare teorie e/o situazioni problematiche individuandone i fondamentali elementi costitutivi;
- Documentare il proprio lavoro;
- Assumere un atteggiamento di cittadinanza attiva;
- Riconoscere i linguaggi specifici delle varie aree disciplinari.

METODOLOGIA

Il Consiglio di Classe ha adottato strategie educative diversificate, sia in considerazione della specificità delle aree disciplinari e delle rispettive esigenze didattiche, sia in vista della individualizzazione degli interventi e della promozione del successo formativo degli allievi.

Convinti dell'importanza che riveste, nel processo di apprendimento, il coinvolgimento attivo degli allievi, i docenti, nel porgere i contenuti delle proprie discipline, hanno utilizzato ora il metodo induttivo ora quello deduttivo, servendosi

non solo di lezioni frontali, conversazioni e dibattiti guidati – volti a favorire gli interventi e la riflessione critica – ma di ogni altra strategia utile a suscitare interesse, gusto per la ricerca e desiderio di ampliare le proprie conoscenze.

La lezione frontale è stata affiancata da lezioni dialogate, lavori di gruppo, compiti individualizzati, ricerche e attività di laboratorio.

MATERIALI

Fonte principale e punto di riferimento costante nello studio di tutte le discipline sono stati i libri di testo. Gli alunni sono stati condotti, comunque, ad acquisire la conoscenza delle tematiche disciplinari facendo ricorso anche a altri materiali quali per esempio, dispense, appunti integrativi, fotocopie, testi di consultazione, sussidi audiovisivi ed informatici, schemi e mappe concettuali.

TEMPI

L'attività didattica, scandita in due quadrimestri, non sempre ha visto corrispondere le ore di lezione effettivamente svolte al monte ore disciplinare annuale previsto dalla normativa ministeriale. È giusto precisare, infatti, che la classe è stata coinvolta in varie attività extracurricolari che hanno ridotto i tempi di partecipazione al lavoro prettamente scolastico ma che, certamente, non hanno compromesso, nella sua sostanziale coerenza ed organicità, il percorso formativo generale degli alunni.

I piani di lavoro programmati all'inizio dell'anno sono stati sostanzialmente rispettati.

SPAZI

Le attività didattiche si sono concentrate prevalentemente nel tradizionale spazio dell'aula scolastica, anche se, in corrispondenza di specifiche esigenze disciplinari e di particolari compiti di apprendimento si è fatto uso anche della Sala Teatro dell'Istituto e delle aule d'informatica.

VALUTAZIONE

Per misurare l'andamento del processo educativo nonché il livello di apprendimento maturato dagli alunni nell'ambito delle diverse discipline ci si è avvalsi di verifiche in itinere e sommative, realizzate attraverso i seguenti strumenti:

- questionari;
- elaborati scritti;
- colloqui individuali;
- colloqui aperti all'interno del gruppo-classe;
- ricerche individuali;
- ricerche di gruppo e conseguente interiorizzazione dei contenuti ed esposizione alla classe.

Nelle verifiche sommative, finalizzate ad accertare il conseguimento degli obiettivi cognitivi prefissati in relazione alla situazione di partenza, si è tenuto conto della personalità dei discenti, dei ritmi di apprendimento, degli stili cognitivi, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione.

La valutazione, infine, ha fatto riferimento ai parametri indicati nella tabella di seguito riportata:

VOTO	LIVELLO	PRESTAZIONI
1-3	Gravemente insufficiente	Non conosce la terminologia e i contenuti disciplinari minimi.
4	Insufficiente	Ha conoscenza frammentaria dei contenuti minimi, con uso stentato dei linguaggi specifici.
5	Mediocre	Ha conoscenza parziale dei contenuti minimi, con uso inadeguato dei linguaggi specifici.

6	Sufficiente	Conosce e rielabora i contenuti disciplinari essenziali, utilizzando i linguaggi specifici.
7	Discreto	Conosce e riorganizza autonomamente i contenuti disciplinari, utilizzando con sicurezza i linguaggi specifici.
8	Buono	Conosce e riorganizza autonomamente i contenuti disciplinari e pluridisciplinari, con uso appropriato dei linguaggi specifici.
9-10	Ottimo	Conosce e rielabora contenuti e fenomeni complessi nei vari ambiti disciplinari/pluridisciplinari. Dimostra piena padronanza linguistico – comunicativa e logico – critica.

Monte ore del corso di studio dell'ultimo anno del triennio

MATERIA	ORARIO SETTIMANALE
LICEO ECONMICO SOCIALE	
CLASSE V	
RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1
LINGUA ITALIANA	4
STORIA	2
DIRITTO ED ECONOMIA	3
1° LINGUA STRANIERA	3
MATEMATICA	3
2° LINGUA STRANIERA	3
STORIA DELL'ARTE	2
SCIENZE UMANE	3
FILOSOFIA	2
EDUCAZIONE FISICA	2
FISICA	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	30

Attribuzione credito scolastico

Si riepilogano di seguito i punti di credito attribuiti agli alunni.

	Alunni	Credito III anno	Credito IV anno
1	Calabria Claudia	4	5
2	Conoscenti Flavia	5	5
3	Consiglio Simona	6	6
4	Ferla Joshua	5	4
5	Galifi Emanuela	6	7
6	Giordano Antonio	6	6
7	Guastella Simone Maria	6	5
8	Martino Andrea	6	6
9	Pennino Hubert	5	4
1 0	Quattrocchi Ivan	5	4
1 1	Raccuglia Vittorio	4	4
1 2	Trentacoste Vincenza M. A.	6	6
1 3	Vincenti Vincenzo	4	4
1 4	Vitale Sofia	6	7
1 5	Zangara Silvia	5	5

ATTIVITÀ CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI E PROGETTI

Al fine di rendere qualitativamente significativo il percorso di apprendimento –formazione degli studenti e di favorire la loro capacità di orientamento motivato e consapevole per gli studi universitari, il Consiglio di classe ha deliberato anche la partecipazione alle seguenti attività:

<u>ATTIVITA'/VISITE GUIDATE/</u>	<u>PARTEC. GLOBALE</u>	<u>PART. PARZIA LE</u>
29/09 Visita didattica "le Matrici dell'impianto urbano di Palermo"	X	
19/10 partecipazione alla manifestazione "Orienta Sicilia"	X	
31/10 Partecipazione alla Settimana della Sociologia	X	
17/11 Partecipazione al progetto didattico prevenzione delle neoplasie	X	
25/11 visione del Film "Sicilian Gost"	X	
22/12 Visita della mostra "Cartier Bresson"	X	
25/01 Visione del Film "Il sacchetto di biglie"	X	
16/02 Visione del film "I colori dell'anima , Modigliani	X	
03/03 Visione della mostra "Il ruggito della velocità" La storia della Targa Florio	X	
11/03 Conferenza su Economia e Cooperazione internazionale organizzato dall'Università	X	
5/03 Attività di orientamento al COT di Palermo	X	
18/04 Partecipazione al Concorso econoMia		X

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno far svolgere ai discenti simulate relative alle prove scritte previste dall'Esame di Stato.

In particolare, per quanto attiene alla terza prova, sono state effettuate due esercitazioni così organizzate:

DISCIPLINE COINVOLTE NELLE PROVE

- 1° simulata III prova: Filosofia, Storia dell'arte, Francese, Diritto
- 2° simulata III prova: Filosofia, Storia dell'arte, Francese, Diritto

TIPOLOGIA DI VERIFICA

- Tipologia B

TEMPO ASSEGNATO

- 120 minuti.

Si precisa che durante le prove relative alla lingua straniera gli alunni hanno utilizzato il dizionario bilingue il dizionario di lingua italiana ed la Costituzione italiana. Per il contenuto delle prove e per le griglie di valutazione relative alle tre prove scritte si rimanda agli allegati di seguito riportati.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Le attività di ASL come da legge 107, sono state svolte durante tutto il triennio e sono state diverse e svariate anche per venire incontro alle diverse esigenze e situazioni degli alunni. Il monte ore che la scuola ha proposto è stato complessivamente superiore alle 200 ore anche se alcuni alunni hanno svolto complessivamente più ore e altri hanno a stento raggiunto il minimo di 150 ore stabilito dalla normativa.

In particolare durante il terzo anno si è svolto il percorso “Mare memoria viva” in collaborazione con l’ecomuseo Urbano Mare Memoria Viva.

L’ecomuseo Urbano Mare Memoria Viva nasce da un lavoro di ricerca sulla memoria e sul vissuto del rapporto tra la città di Palermo e il mare.

Il lavoro è stato ideato e condotto dall’organizzazione culturale CLAC (clac-lab.org) all’interno del progetto Mare Memoria Viva sostenuto dalla Fondazione con il Sud attraverso il bando storico-artistico 2011.

Il luogo dove si è svolta principalmente l’attività è stato appunto l’ecomuseo cioè uno spazio di culture e relazioni che si rivolge tanto ai turisti quanto ai residenti, coinvolgendo direttamente gli abitanti nel censimento e nella valorizzazione del patrimonio.

Grazie a questa collaborazione, gli studenti hanno avuto modo di creare e curare percorsi didattico-museali e compiere ricerche storiche, antropologiche e sociologiche sul mare e sul suo rapporto con Palermo.

Il percorso ha previsto anche moduli di formazione sulla “Sicurezza nei luoghi di lavoro” e sui “Diritti e doveri dei lavoratori”, organizzati dall’I.M.S. “Regina Margherita”; nonché una visita guidata a Favignana;

Durante il quarto anno la classe ha scelto di impegnarsi in attività legate al “terzo settore” ed in particolare all’intervento e alla progettazione sociale.

Si è quindi stipulata una convenzione con la Cooperativa Parsifal, con la quale si è realizzato il progetto “Conosco e mi impegno nel terzo settore”. Il percorso ha cercato di fornire alcune conoscenze di base ed altre competenze specifiche e necessarie a comprendere e facilitare l’inserimento all’interno del mercato del lavoro, oltre che di sperimentare forme di solidarietà e supporto alle fasce sociali più deboli.

Il percorso di apprendimento è stato suddiviso in due segmenti principali. Durante la prima fase, i ragazzi sono stati coinvolti in attività di formazione mirata a sviluppare maggiori conoscenze verso il mondo del lavoro (incontri informativi, progettazione nel terzo settore...). La seconda parte ha visto invece i ragazzi coinvolti attivamente in un’attività concreta di sostegno scolastico a supporto di bambini e ragazzi a rischio dispersione scolastica presso scuole del territorio e in attività di inclusione destinata a soggetti con disabilità.

La classe quest’anno, per le poche ore rimanenti, ha partecipato ad una singolare attività didattica avente come scopo principale lo studio del nostro territorio per rivalutarne il prezioso patrimonio culturale. Il progetto dal titolo “*Luce del Pensiero*”, ideato e coordinato in tutte le sue fasi dal Prof.re Tommaso Romano e dalla prof.ssa Maria, Patrizia Allotta con la compartecipazione di tutto il Consiglio di Classe della classe 3 e 4 Sez. E, si è svolto in due momenti diversi ma fortemente complementari: quello “teorico”, avvenuto durante le ore curricolari, relativo alla riflessione sui metodi utilizzabili per una corretta ricerca scientifica, e quello “pratico” che a sua volta si è articolato in tre fasi distinte: l’assegnazione e, quindi, “l’adozione” dei vari personaggi da parte dei discenti, la ricerca bio-bibliografica degli autori scelti e selezionati presso i centri di ricerca e su internet e, infine, l’elaborazione delle schede.

Si precisa che il volume dedicato a Sociologi, psicologi e antropologi, segue un primo volume dedicato ai *Filosofi, Pedagogisti e Liberi Pensatori Siciliani*; un secondo volume rivolto a *Fisici, Matematici e Naturalisti*; un terzo volume destinato ai

Musicisti e un quarto volume - che raccoglie oltre 1400 schede - a favore di letterati, scrittori e poeti siciliani di tutti i tempi e un quinto volume dedicato agli *Avvocati, Magistrati, studiosi del Diritto, Giureconsulti e vittime della mafia*.

La classe è stata coinvolta semplicemente nella ricerca iconografica.

Tutti i discenti hanno aderito alle varie iniziative proposte dal progetto animati da reali e valide motivazioni, inoltre, hanno saputo dare prova di costante interesse, di fattiva partecipazione, di proficua applicazione e di serena e costruttiva collaborazione.

Gli alunni sono stati altresì coinvolti in attività di orientamento sia presso l'Università di Palermo (COT) sia partecipando a particolari giornate dedicate all'orientamento.

Infine va sottolineato che un gruppo di alunni, sia durante il quarto che durante il quinto anno, si è impegnato in un percorso di Alternanza scuola lavoro in collaborazione con l'Orchestra Sinfonica Siciliana ed il Teatro Politeama Garibaldi; gli alunni sono stati formati su attività di accoglienza e organizzazione di eventi e poi hanno svolto attività durante i concerti della Stagione concertistica e durante altri eventi, nonché hanno svolto attività di guide turistiche durante visite guidate del Teatro Politeama.

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA		
		Docente: sr. Antonina Viscuso
CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	CONTENUTI	METODOLOGIE E STRATEGIE
<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il mistero dell'esistenza: , • L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio, la famiglia • Vita nuova nello Spirito, legge e libertà: caratteristiche fondamentali della morale cristiana • La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso • Le problematiche etiche. • L'Ecumenismo ed il dialogo interreligioso. • Problematiche sociali. <p>ABILITÀ' / COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discute e valuta le diverse opinioni su alcune problematiche della nostra società, • Valorizza il confronto ai fini della crescita personale e traccia un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita. • Comprende il rapporto di complementarietà che esiste tra la religione e la cultura nei suoi diversi ambiti e nei diversi contesti socio - culturali; • Comprende la peculiarità del linguaggio simbolico e metaforico utilizzato dagli autori biblici nei racconti della Creazione; • Affronta in modo maturo l'emarginazione testimoniando il valore della solidarietà e della condivisione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il problema di Dio: la ricerca dell'uomo, la via delle religioni, le questioni del rapporto fede-ragione, fede-scienza, fede-cultura. • Le radici della morale: coscienza, libertà e responsabilità. • Persona e relazione: amicizia, amore, solidarietà. • Accenni al Decalogo. • Definizione di Bioetica e trattazione di alcune tematiche etiche: aborto, eutanasia.... • Il valore della persona umana: il razzismo, la Shoah • Cenni alla Dottrina sociale della Chiesa in riferimento ad alcuni problemi sociali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Nel processo didattico sono state avviate molteplici attività: come il reperimento e corretta utilizzazione di documenti (biblici, ecclesiali, storico-culturali), la lezione frontale e digitale, la ricerca individuale e di gruppo (a carattere disciplinare, multidisciplinare e interdisciplinare), il confronto e il dialogo con altre confessioni cristiane, con le religioni non cristiane e con sistemi di significato non religiosi. • Video • Utilizzo materiale multimediale <p>VERIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • interrogazione individuale; • interesse, attenzione e partecipazione al dialogo educativo e didattico • elaborazione di relazioni. • discussione e attualizzazione

<ul style="list-style-type: none"> • Ragiona in forma critica e formula giudizi adducendo motivazioni precise. • Comprende il significato cristiano della coscienza e la sua funzione per l'agire umano. 	<p style="text-align: center;">CRITERI DI VALUTAZIONE</p> <p style="text-align: center;">I diversi livelli relativi a: LINGUAGGIO, CRITICITA' ATTEGGIAMENTI</p>	
<p>Libro di testo: SOLINAS, Tutti i colori della Vita. SEI</p>		

DISCIPLINA: ITALIANO**DOCENTE: ILENIA SETTINERI**

<p>CONOSCENZE; COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</p>	<p>La classe può essere divisa in tre fasce di livello: la prima ha raggiunto in modo soddisfacente le conoscenze e le competenze programmate, la seconda in modo sufficiente, la terza in modo accettabile dal punto di vista delle conoscenze, mentre dal punto di vista delle competenze, specie quelle relative alla produzione scritta e a sapere ricostruire il contesto storico- culturale di un'opera, si sono raggiunti risultati non del tutto sufficienti.</p> <p>Gli alunni hanno comunque acquisito, nella maggioranza dei casi, un'adeguata conoscenza sistematica della Letteratura Italiana sia nel suo aspetto diacronico che sincronico.</p> <p>I testi sono stati analizzati dal punto di vista stilistico e retorico.</p> <p>I discenti sono in grado di decodificare, capire ed interpretare in maniera complessivamente sufficiente i testi letterari studiati, collocandoli nel periodo storico-culturale e cogliendone gli influssi e i condizionamenti. Sono riusciti nel complesso a potenziare le capacità di comunicazione e hanno migliorato le loro capacità espositive. In alcuni casi permangono delle lacune, dovute a carenze di base e all'impegno discontinuo. Un alunno ha seguito un piano di studi personalizzato e ha raggiunto in modo essenziale gli obiettivi programmati.</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p>Caratteri generali del Romanticismo. Leopardi: la vita e le opere, la poetica. Il Naturalismo in Francia e il Verismo in Italia, il romanzo verista (Verga, "I Malavoglia", "Mastro don Gesualdo" e le novelle). Il romanzo della crisi (Svevo, "La coscienza di Zeno"; Pirandello, "Il fu Mattia Pascal" "Uno, nessuno, Centomila"). Il Decadentismo, Pascoli, D'Annunzio con lettura di testi antologici. Uno sguardo sulla poesia del Novecento: Ungaretti e Montale, Saba con la lettura di brani antologici. Lo studio della letteratura è stato svolto seguendo una programmazione modulare scandita per autori, temi e generi, inserendo gli autori nel periodo storico ma, al tempo stesso, collegandoli tra loro per le tematiche comuni. A causa delle numerose attività progettuali svolte dalla classe, che hanno impedito lo svolgimento di numerose lezioni, non è stato affrontato lo studio del "Paradiso" della "Divina Commedia" di Dante.</p>
<p>STRATEGIE</p>	<p>Lezione frontale Lavori di gruppo Approccio diretto al testo Lettura, analisi testuale e commento. Discussioni collettive, con la guida di domande per sollecitare il confronto e potenziare le capacità espressive e argomentative. Esercitazioni, sia in classe sia a casa, sulle diverse tipologie della prima prova scritta.</p>
<p>VERIFICHE</p>	<p>Tipologia: interrogazioni orali discussioni di gruppo</p>

	<p>questionari elaborati scritti: analisi del testo, brevi, , temi di ordine generale Nel mese di marzo e nel mese di aprile sono state svolte due differenti simulate relative alla prova di Italiano. Frequenza: due verifiche scritte e orali nel primo quadrimestre, tre scritte e almeno due orali nel secondo quadrimestre.</p>
LIBRO DI TESTO: SAMBUGAR, SALA', "VISIBILE PARLARE", ED. LA NUOVA ITALIA	

DISCIPLINA: MATEMATICA		
		Docente: Giusto Adriana
CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	CONTENUTI	METODOLOGIE E STRATEGIE VERIFICHE
<p>Non tutta la classe ha mostrato un impegno adeguato durante il corso dell'anno scolastico riuscendo ad ottenere, quindi, risultati pienamente sufficienti. Pertanto non tutti gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire e classificare le funzioni numeriche reali; • Sapere determinare l'insieme di esistenza di una funzione algebrica; • Saper individuare il segno; le eventuali simmetrie (funzione pari e dispari); le intersezioni con gli assi di funzioni algebriche razionali; • Saper analizzare il grafico di una funzione ed essere in grado di individuare il dominio; il codominio; il segno; gli intervalli di crescita e decrescenza; l'iniettività, la suriettività e la biunivocità; le eventuali simmetrie. • Apprendere il concetto di limite di una funzione • Comprendere il significato geometrico di limite • Calcolare il limite di somme, prodotti e quozienti • Calcolare limiti che si presentano sotto la forma indeterminata • Calcolare gli asintoti orizzontali e verticali di una funzione algebrica razionale; • Disegnare il grafico probabile di una funzione algebrica razionale. 	<p><i>Vengono indicate, di seguito, le tematiche affrontate che verranno successivamente dettagliate nel programma disciplinare da presentare a conclusione dell'anno scolastico.</i></p> <p>Le funzioni e le loro proprietà</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di funzione; • Dominio di una funzione; • Le funzioni reali di variabile reale e la loro classificazione; • Funzioni iniettive, suriettive, biiettive, pari, dispari, crescenti e decrescenti. • Intervalli limitati e illimitati, chiusi e aperti • Punti isolati e punti di accumulazione <p>I limiti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di limite; • Operazioni con i limiti. • Il calcolo dei limiti di funzioni razionali intere e fratte e la risoluzione delle forme indeterminate . • Asintoti verticali e orizzontali di una funzione. • Grafico probabile di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali con discussione collettiva. • Esercitazione collettive • Recupero in itinere <p>Verifiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Test su argomenti specifici strutturati in quesiti a risposta multipla o vero/falso o risposta aperta. • Verifiche scritte contenenti problemi ed esercizi con diversi livelli di difficoltà, in modo da dare a tutti gli allievi la possibilità di esprimere le proprie capacità. • Colloqui orali <p>Il numero di verifiche: almeno due valutazioni per quadrimestre.</p> <p>Libro di testo: "Matematica azzurro. Volume 5" Bergamini, Trifone, Barozzi, Zanichelli</p>

DISCIPLINA: FISICA		
		Docente: Giusto Adriana
CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	CONTENUTI	METODOLOGIE E STRATEGIE VERIFICHE
<p>Non tutta la classe ha mostrato un impegno adeguato durante il corso dell'anno scolastico riuscendo ad ottenere, quindi, risultati pienamente sufficienti. Pertanto non tutti gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la differenza tra cariche positive e cariche negative, tra corpi elettricamente carichi e corpi neutri. • Interpretare con un modello microscopico la differenza tra corpi conduttori e corpi isolanti. • Usare in maniera appropriata l'unità di misura della carica. • Calcolare la forza che si esercita tra corpi carichi applicando la legge di Coulomb. • Saper distinguere la redistribuzione della carica in un conduttore per induzione e in un isolante per polarizzazione. • Descrivere il concetto di campo elettrico e calcolarne il valore in funzione della carica che lo genera. • Calcolare la forza agente su una carica posta in un campo elettrico. • Disegnare le linee di campo per rappresentare il campo elettrico prodotto da una o due cariche. • Saper calcolare il flusso del campo elettrico • Sapere applicare il teorema di Gauss per il campo elettrostatico • Comprendere il significato di energia potenziale elettrica • Comprendere il significato di differenza di potenziale e di potenziale elettrico. • Individuare la direzione del 	<p><i>Vengono indicate, di seguito, le tematiche affrontate che verranno successivamente dettagliate nel programma disciplinare da presentare a conclusione dell'anno scolastico.</i></p> <p>Le cariche elettriche</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Fenomeni elementari di elettrostatica: l'elettrizzazione per strofinio. ▪ Convenzioni sui segni delle cariche. ▪ Conduttori e isolanti. ▪ Il modello microscopico. ▪ L'elettrizzazione per contatto. ▪ L'elettroscopio. ▪ L'unità di misura della carica nel SI e la carica elementare. ▪ La legge di Coulomb. ▪ L'elettrizzazione per induzione. ▪ La polarizzazione <p>Il campo elettrico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il vettore campo elettrico. ▪ Il campo elettrico prodotto da una carica puntiforme e da più cariche. ▪ Rappresentazione del campo elettrico attraverso linee di campo. ▪ Le proprietà delle linee di campo. ▪ Il flusso del campo elettrico ▪ Il teorema di Gauss per il campo elettrostatico ▪ L'energia potenziale elettrica. ▪ La differenza di potenziale. ▪ La relazione tra campo elettrico e differenza di potenziale. ▪ Il potenziale elettrico. ▪ La circuitazione del campo elettrostatico. ▪ Il condensatore piano ▪ La capacità di un condensatore piano. <p>LA CORRENTE ELETTRICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La corrente elettrica. ▪ La corrente continua. ▪ I generatori di tensione. ▪ Elementi fondamentali di un 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali con discussione collettiva. • Esercitazione collettive • Recupero in itinere <p>Verifiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Test su argomenti specifici strutturati in quesiti a risposta multipla o vero/ falso o risposta aperta. • Verifiche scritte contenenti problemi ed esercizi con diversi livelli di difficoltà, in modo da dare a tutti gli allievi la possibilità di esprimere le proprie capacità. • Colloqui orali <p>Il numero di verifiche: almeno due valutazioni per quadrimestre.</p> <p>Libro di testo: : "Le traiettorie della fisica.azzurro" Amaldi, Zanichelli</p>

<p>moto spontaneo delle cariche prodotto da una differenza di potenziale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato di circuitazione del campo elettrostatico e di campo conservativo. • Descrivere il condensatore piano e le sue caratteristiche. • Saper calcolare la capacità di un condensatore. • Comprendere e applicare il concetto di corrente elettrica. • Applicare correttamente le leggi di Ohm. 	<p>circuito elettrico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La prima legge di Ohm. ▪ I resistori. <p>La seconda legge di Ohm.</p>	
--	---	--

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**DOCENTE: MAURO DAGNINO**

CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none">- Miglioramento delle capacità di resistenza, velocità, scioltezza articolare e forza;- Miglioramento nel compiere azioni efficaci in situazioni complesse;- Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato rispetto a esperienze diverse e ai vari contenuti tecnici;- Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati;- Conoscenza dell'AIDS, delle forme di diffusione, contagio e prevenzione del virus dell'HIV- Conoscenza del Doping, delle sostanze maggiormente utilizzate, degli effetti provocati e dei danni alla salute- Conoscenza delle tecniche di Rianimazione Cardio Polmonare, dei principali Traumi Sportivi e dei rimedi di Primo Soccorso.
CONTENUTI	<p>Parte pratica</p> <ul style="list-style-type: none">- Attività ed esercizi a carico naturale- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza- Attività ed esercizi eseguiti in varietà d'ampiezza, di ritmo e in situazioni spazio temporali varie- Attività sportive individuali atletica- Attività sportive di squadra. Pallavolo <p>Parte teorica</p> <ul style="list-style-type: none">- Nozioni sull'AIDS, il Doping e la Traumatologia e Pronto Soccorso.
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale;- Lavoro di gruppo;- Lavoro individuale e a coppie.
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none">- Prove oggettive, test per valutare le singole capacità motorie, questionari a risposta aperta e multipla.

DISCIPLINA: FILOSOFIA**DOCENTE: MARIA ALLOTTA****CONOSCENZE,****COMPETENZE****E****CAPACITA'****ACQUISITE**

Gli alunni conoscono:

- Il lessico specifico della disciplina;
- I problemi specifici sui quali si interroga la tradizione filosofica;
- Gli autori, le correnti di pensiero e le teorie affrontate;
- I termini, i concetti, i procedimenti argomentativi delle teorie prese in esame.

Gli alunni sanno:

- Seguire la trattazione delle tematiche disciplinari;
- Prendere appunti ed integrare le informazioni del testo con quelle provenienti da altre fonti;
- Riconoscere e definire la terminologia specifica;
- Individuare i problemi fondamentali ed enucleare le idee centrali;
- Contestualizzare storicamente gli autori e i temi affrontati;
- Ricordare le tesi individuate al pensiero complessivo dell'autore;
- Leggere e comprendere testi di argomenti filosofico;
- Produrre mappe concettuali degli argomenti studiati;
- Individuare collegamenti con le altre discipline;
- Ricerche specifiche e sintesi concettuali.

<p style="text-align: center;">CONTENUTI</p>	<p>SCHOPENHAUER</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Il mondo come volontà e rappresentazione”. - L’interpretazione schopenhaueriana dei concetti di “Fenomeno” e “cosa in se”; - I caratteri della “volontà di vivere”; - Il pessimismo: dolore, piacere, noia; - Le vie di liberazione dal dolore. <p>KIERKEGAARD</p> <ul style="list-style-type: none"> - L’esistenza come possibilità e fede; - Gli stadi dell’esistenza; - L’angoscia; - Disperazione e fede. <p>MARX</p> <ul style="list-style-type: none"> - La critica al “misticismo logico” di Hegel; - La critica dell’economia borghese a la problematica dell’ “alienazione” ; - La concezione materialistica della storia; - La sintesi del “Manifesto”; - Il Capitale. <p>NIETZSCHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le fasi della filosofia nietzschiana; - Il periodo “giovanile”; - Il periodo “illuministico”; - Il periodo di “Zarathustra”. <p>LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Freud - Adler - Jung <p>POSITIVISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri generali. - Comte: la nascita della Sociologia – La legge dei tre stadi.
	<p>L’ESISTENZIALISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri generali - Sartre - Heidegger
<p style="text-align: center;">STRATEGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale; - Lezione dialogata; - Schemi e mappe concettuali

VERIFICA	<p>Tipologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Colloqui individuali; - Colloqui aperti al gruppo-classe; - Discussioni di gruppo. <p>Frequenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercitazioni orali per ogni argomento trattato.
-----------------	---

Disciplina : SCIENZE UMANE		
Docente: Lavinia Martorana		
CONOSCENZE-COMPETENZE CAPACITA'	CONTENUTI	METODOLOGIE E STRATEGIE -VERIFICHE
Gli alunni hanno raggiunto una sufficiente conoscenza degli elementi	<ul style="list-style-type: none"> • L'industria culturale e la società 	Lettura analisi testuale e commento.

<p>essenziali del contesto storico-socio-culturale in cui si sviluppano le scienze umane; delle tematiche inerenti alle scienze umane, dei nuclei concettuali del pensiero dei vari autori, dei movimenti e delle aree tematiche delle scienze sociali. Quasi tutti sono in grado di decodificare, capire e interpretare i fatti sociali in maniera complessivamente sufficiente, riconoscendo e anche adoperando uno specifico linguaggio. Sebbene a livelli diversificati, hanno raggiunto le seguenti competenze ed abilità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. cogliere la valenza sociale dell'esperienza personale e dei fenomeni economico-politici; 2. essere in grado di lavorare in gruppo in modo cooperativo, per il conseguimento di obiettivi comuni; 3. saper formulare, se guidati, semplicissime proposte operative di intervento socio-economico, rispetto a problemi particolari posti dal proprio ambiente; 4. comunicare in modo chiaro, corretto e coerente le conoscenze acquisite. 5. Usare i termini fondamentali del lessico delle scienze umane. 6. Orientarsi nella sfera delle idee e delle teorie socio-politiche. 7. Applicare le nozioni di sociologia ed antropologia alla comprensione della società contemporanea. 8. Saper formulare ipotesi 	<p>di massa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nascita dell'industria culturale: dalla stampa popolare, al fumetto, alla fotografia al cinema; dai nuovi percorsi dell'editoria alla cultura della tv. • La cultura dell'era digitale dai mass media ai new media. (McLuhan e il villaggio globale, le forme della comunicazione, l'uso della pubblicità/propaganda). • U. Eco e gli intellettuali di fronte alla cultura di massa: apocalittici e integrati. • Le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione. La globalizzazione e il consumismo. Le forme di internazionalizzazione economica e politica. • Luoghi e persone della globalizzazione • La teoria della decrescita di S. Latouche • La società multiculturale: dalla multiculturalità all'interculturalità, i tre modelli di ideal tipi di ospitalità agli immigrati. • La politica. Dallo stato assoluto al welfare state. Le diverse forme di stato e le sue evoluzioni. Democrazia e società totalitarie. Il totalitarismo di Hannah Arendt. I sistemi elettorali e la crisi della democrazia. • La trasformazione del mondo del lavoro: il mercato del lavoro, la disoccupazione e le nuove forme di lavoro (Gig economy). Il terzo settore. • L'economia del dono 	<p>Brain storming</p> <p>Discussioni collettive, con la guida di domande per sollecitare il confronto e potenziare le capacità espressive e argomentative.</p> <p>Tipologia Elaborati della tipologia previste per esami di stato</p> <p>Colloqui individuali.</p> <p>Discussioni di gruppo</p> <p>Prove semi strutturate</p>
---	--	--

<p>di ricerca originali e valide per la comprensione di problemi della nostra società.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Il sociologo a lavoro• l'antropologo a lavoro• oggetto e metodo della ricerca sociologica. Ricerca di analisi quantitativa e qualitativa (indagini sul campo, osservazione partecipante, intervista e questionario, misurazione dei fenomeni e degli atteggiamenti sociali).• Il sacro tra simboli e riti e le grandi religioni. La religione come istituzione.	
--	--	--

DISCIPLINA DIRITTO-ECONOMIA		
		Docente: Orietta Sansone
CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITÀ	CONTENUTI	METODOLOGIE E STRATEGIE VERIFICHE
<p>Gli alunni hanno nel complesso acquisito una sufficiente conoscenza delle tematiche giuridico-economiche.</p> <p>Sono in grado di decodificare, capire e interpretare, in maniera complessivamente sufficiente, le fonti analizzate.</p> <p>Con l'ausilio dell'insegnante, sono in grado di collocare le dinamiche giuridico-economiche sia in ambito nazionale, sia internazionale, cogliendone gli influssi e i condizionamenti derivanti dai rapporti tra gli Stati sovrani. Nel complesso sono riusciti a migliorare le capacità di comunicazione. Eterogenea risulta però la padronanza del mezzo linguistico. Pertanto, sebbene a livelli diversificati, gli alunni :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscono i principi costituzionali fondamentali; 2. Conoscono le caratteristiche dello Stato italiano e le funzioni dei suoi organi cogliendone le principali relazioni; 3. Individuano i nuclei tematici più significativi delle due discipline; 4. Analizzano alcune tematiche trasversali di respiro internazionale anche in modo interdisciplinare; 5. comprendono, per grandi linee, le dinamiche economiche a livello nazionale ed internazionale. <p>Libro di testo: A SCUOLA DI DIRITTO ED ECONOMIA- Zagrebelsky,Trucco, Baccelli</p>	<p><i>Vengono indicate , di seguito, le tematiche affrontate che verranno successivamente dettagliate nel programma disciplinare da presentare a conclusione dell'anno scolastico.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • le Teorie dello Stato • Caratteri dello Stato Democratico • Caratteri e Principi fondamentali della Costituzione Italiana • Diritti e doveri dei cittadini • L'organizzazione dello Stato e gli organi costituzionali • I principi del diritto amministrativo • L'Unione Europea e le altre Organizzazioni internazionali • La globalizzazione • Lo sviluppo sostenibile • Lo Stato e il mercato • Spesa pubblica e Sistema tributario tra efficienza e giustizia • Il patto intergenerazionale • Il commercio internazionale 	<p>Approccio diretto al testo.</p> <p>Lettura, analisi testuale e commento.</p> <p>Discussioni collettive, con la guida di domande per sollecitare il confronto e potenziare le capacità espressive e argomentative.</p> <p>Lezione frontale con mappe concettuali</p> <p>Ricerche individuali e di gruppo</p> <p>Verifiche <u>Tipologia</u> Analisi testuali Elaborati delle tipologie previste per gli Esami di stato Colloqui individuali. Discussioni di gruppo.</p> <p>Numero di verifiche: mediamente due verifiche scritte e almeno due orali per quadrimestre .</p>

DISCIPLINA: Lingua E Civiltà Inglese	
DOCENTE: Prof.ssa Francesca Buzzotta	
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>Gli alunni hanno, in generale, acquisito una adeguata conoscenza dei testi proposti, attraverso lo studio dei "Timelines" dalla fine XVIII secolo fino ai giorni nostri, testi di economia e testi riguardanti lo studio delle scienze umane.</p> <p>Tutti sono in grado di decodificare, capire e interpretare in maniera complessivamente, accettabile, i testi studiati. Nel complesso gli alunni sono riusciti a potenziare le capacità di comunicazione e di relazione.</p> <p>Gli alunni pertanto a vari livelli hanno acquisito le seguenti conoscenze, competenze e capacità:</p> <p>A. Competenza comunicativa (espressione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare di sé e del proprio mondo; • Instaurare un rapporto comunicativo con gli altri anche se, non appare sempre chiara la differenza tra linguaggio formale e linguaggio informale; • Esporre in breve quanto hanno letto o ascoltato; • Esprimere la propria opinione, mostrando esitazione nella produzione stessa e nella pronuncia. <p>B. Comprensione e produzione (scritto):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere un testo narrativo; • Riassumerlo seguendo una traccia; • Consultare un dizionario enciclopedico. <p>C. Comprensione orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capire il senso generale di un discorso non troppo complesso, di argomento noto, pronunciato a velocità normale, riuscendo a individuare delle informazioni particolari.

<p>CONTENUTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • The Agrarian and Industrial Revolutions • (Industrial Society) • The American War of Independence • The French Revolution • The United Kingdom governed by three (3) bodies: the Monarchy, the House of Commons, the House of lords (old and new system, the prime minister) • Political Parties • The First Half of Queen Victoria's Reign (the Great Exhibition) • The Victorian Compromise • The Role of Woman: Angel or Pioneer? • The British Empire • The Mission of the Coloniser (The white man's burden) • Charles Darwin and Evolution of Species • Personal Identity • Empathy • Social structure and Social Norms • The Edwardian Age • World war II and After • Jack Kerouac and the Beat Generation
<p>STRATEGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Schemi di sintesi; • Mappe concettuali; • Discussioni collettive; • Consulenza didattica. • Esercitazioni.
<p>VERIFICHE</p>	<p>Tipologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Questionari a risposta multipla e/o risposta sintetica; • Colloqui orali. <p>Frequenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Due verifiche scritte e due orali sia nel primo che nel secondo quadrimestre.

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE	
DOCENTE: MARIA ROSALIA MIOSI	
CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>Pur essendoci dei casi in cui persistono delle difficoltà nella produzione scritta e orale, visto anche il livello di partenza e considerando l'impegno e la partecipazione alle varie attività, si può ritenere che la classe nel complesso abbia raggiunto gli obiettivi prefissati nella programmazione.</p> <p>Quasi tutti sono riusciti a potenziare le capacità di comprensione e produzione sia orale che scritta e, a vari livelli, hanno acquisito le seguenti conoscenze, competenze e capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare un registro linguistico appropriato; - Comprendere e usare le strutture e le conoscenze linguistiche in situazione comunicative; - Analizzare testi di ambito socio-economico, storico e letterario - Individuare e riassumere le caratteristiche fondamentali di testi di ambito socio-economico, storico e letterario; - Esprimere le proprie opinioni ed il proprio pensiero in modo pertinente e corretto;
CONTENUTI	<p>La République en détail La Constitution de 1958 Le Président de la République et Le Parlement Ecole et laïcité, La loi sur la laïcité « Interdire est toujours un échec » de Marjane Satrapi</p> <p>Apprendre l'histoire en français La Révolution française La déclaration des droits de l'homme et du citoyen La déclaration des droits de la femme et de la citoyenne L'esclavage. Texte: Voltaire « Le nègre de Surinam » (candide l'optimisme)</p> <p>L'immigration Textes: En France: un phénomène ancien L'immigration italienne en France Tahar Ben Jelloun, « Ma nouvelle patrie » extrait de « Les yeux baissés » Tahar Ben Jelloun, extrait de « Le racisme expliqué à ma fille »</p> <p>La Mondialisation Textes: Qu'est-ce que la mondialisation ? (définition et opinion)</p> <p>Le commerce équitable Le commerce équitable</p> <p>La Situation des enfants dans le monde Textes : "Les formes du travail des enfants" (Unicef Rapporti 1997) "L'école ou la chaussure "de Tahar Ben Jelloun (un extrait)L'Europe Texte : "L'Europe" de V Hugo</p>
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale in lingua straniera; - Colloqui individuali e aperti all'interno del gruppo classe sulle tematiche affrontate - Letture di diversa tipologia e analisi del testo; - Lavori individuali e di gruppo.

VERIFICHE	<p>Tipologia</p> <p>Comprensione di un testo tramite questionari a risposta aperta, rielaborazione di testi scritti, riassunti, completamento di un testo.</p> <p>Il processo di apprendimento degli alunni è stato verificato costantemente sia in modo informale, attraverso la conversazione in classe e la correzione dei compiti per casa, sia in modo formale con verifiche orali e scritte effettuate nell'arco di ogni quadrimestre.</p> <p>.</p>
------------------	--

<p style="text-align: center;">Obiettivi</p>	<p>Obiettivi specifici di apprendimento</p> <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere fenomeni ed eventi collocandoli nelle adeguate coordinate spazio temporali • Conoscere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia storiografica <p>ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare atlanti storici, leggere e produrre schemi, tabelle e mappe allo scopo di comprendere testi storiografici • Comprendere in modo adeguato la terminologia e il testo storiografico • Selezionare e utilizzare le fonti <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire in modo organico e coerente la consequenzialità dei fatti storici • Utilizzare la terminologia storiografica • Riconoscere e leggere fonti e documenti storici • Utilizzare schemi causali per spiegare i fatti storici • Produrre brevi saggi e temi storici, schemi grafici e mappe concettuali • Sapere ricostruire in modo organico e consapevole le conoscenze acquisite
<p style="text-align: center;">Contenuti disciplinari</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'Imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo • Lo scenario extraeuropeo • L'Italia giolittiana • La prima guerra mondiale • Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo • La Rivoluzione russa e lo Stalinismo • Gli USA e la crisi del 1929. • L'età dei totalitarismi • La seconda guerra mondiale.
<p style="text-align: center;">Metodo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione esplicativa, informativa e dialogata • Lezioni interdisciplinari di collegamento con la Storia letteraria • Lettura, analisi e interpretazione di testi storiografici. • Filmati a supporto delle tematiche affrontate • discussione su tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti.

<p style="text-align: center;">Strumenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • libri di testo - pubblicazioni varie • sussidi audiovisivi • sussidi informatici e multimediali
<p style="text-align: center;">Verifiche</p>	<p><u>Tipologia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloqui individuali. • Questionari <p><u>Frequenza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Periodica
<p><u>Risultati:</u> Gli alunni in generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscono e sanno collocare in una dimensione spazio- temporale gli eventi storici studiati. • Conoscono e utilizzano in modo appropriato la terminologia storiografica <p>Gli alunni a vari livelli sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il rapporto di causalità tra i fatti storici • Riconoscere e leggere fonti e documenti • Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali <p>La classe è in grado di :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire in modo organico e consapevole le conoscenze acquisite. 	
<p>Libro di testo: Diotti, Cengarle, Lorenzetti, <i>Raccontare la storia</i>, vol.3 edizione De Agostini</p>	

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**DOCENTE: PROF. MICHELE LOMBARDO**

CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ ACQUISITE	<p><i>Gli alunni:</i> Conoscono e comprendono i tratti distintivi principali di ciascun periodo storico-artistico studiato</p> <p>Conoscono le produzioni più notevoli di ciascun periodo in architettura, scultura e pittura, sapendole descrivere</p> <p>Conoscono ed usano il linguaggio specifico della disciplina</p> <p>Comprendono ed organizzano le informazioni</p> <p><i>Gli alunni sanno:</i> Riconoscere e descrivere un'opera d'arte, collocandola correttamente nel tempo e utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica Leggere e comprendere testi e immagini di argomenti artistici e individuarne i problemi fondamentali Produrre mappe concettuali degli argomenti studiati Individuare collegamenti con le altre discipline e riconoscere gli aspetti di attualità presenti nelle opere degli autori studiati e nelle correlate teorie artistiche</p>
CONTENUTI DEL CORSO	<p>Il corso, suddiviso in moduli, ha esaminato le trasformazioni del linguaggio figurativo, plastico e architettonico legate ai rapidi cambiamenti geopolitici e del pensiero che hanno caratterizzato la storia europea tra la fine del XVIII e la seconda parte del XX secolo: le idee dell'Illuminismo, il portato della Rivoluzione Industriale e di quella Francese sino ai moti di metà Ottocento attraverso le opere dei maggiori Autori del Neoclassicismo, del Romanticismo e del Realismo; la rottura con la tradizione accademica e l'atmosfera della Belle Époque e precedente la Grande Guerra attraverso le correnti succedutesi a partire dall'Impressionismo fino alle Avanguardie del Novecento; un panorama delle principali correnti artistiche affermatesi nel periodo compreso tra i due conflitti mondiali e sugli sviluppi della seconda metà del Novecento.</p> <p>QUADRO SINTETICO DEI MODULI Mod. 1) Il Neoclassicismo: A. Canova, J.L. David, F. Goya Mod. 2) Il Romanticismo: J. Constable, J.M.W. Turner, T. Géricault, E. Delacroix, F. Hayez Mod. 3) Il Realismo: G. Courbet Mod. 4) L'Impressionismo: É. Manet, C. Monet, E. Degas, P.-A. Renoir Mod. 5) Il Post-Impressionismo: P. Cézanne, G. Seurat, P. Gauguin, V. van Gogh. Mod. 6) L'Art Nouveau: G. Klimt Mod. 7) I Fauves e l'Espressionismo: H. Matisse, E. Munch Mod. 8) Il Cubismo: P. Picasso Mod. 9) Il Futurismo: U. Boccioni, G. Balla Mod. 10) Dadaismo e Surrealismo: M. Duchamp, J. Miró, S. Dalí Mod. 11) L'Astrattismo: V. Kandinskij, P. Klee, P. Mondrian Mod. 12) Panorama artistico del dopoguerra: Espressionismo astratto, Pop Art</p>

<i>STRATEGIE</i>	<p>Lezioni frontali interattive, che pongono agli alunni questioni da analizzare, stimolano all'intervento e alla partecipazione al fine di favorire lo sviluppo di soluzioni autonome e interpretazioni personali.</p> <p>Lettura delle opere ed esposizione dei caratteri principali dei vari periodi esaminati costantemente accompagnati da esemplificazioni e confronti con opere precedenti o di altre aree geografiche e/o culturali, al fine di stimolare negli alunni lo sviluppo di una visione complessiva e di insieme, oltre alla capacità riflessiva e critica.</p> <p>Visite in città, partecipazione a mostre ed eventi culturali, nella convinzione che solo la fruizione concreta dell'opera possa restituirne appieno, attraverso il rapporto emotivo che si instaura con l'osservatore, il significato ed il valore.</p>
-------------------------	--

ALLEGATI TERZE PROVE

LICEO ECONOMICO- SOCIALE
"R.MARGHERITA"
PALERMO

SIMULATA ESAME DI STATO A.S. 2017-2018

CLASSE 5^a R

GENERALITÀ DEL CANDIDATO

DIRITTO, FRANCESE, FILOSOFIA, STORIA DELL'ARTE.
Tipologia B

Durata della prova : 120 MINUTI

PER I QUESITI DI DIRITTO E' PREVISTO L'USO DEL CODICE CIVILE NON COMMENTATO
PER I QUESITI DI FRANCESE E' PREVISTO L'USO DEL DIZIONARIO BILINGUE

IL PRESIDENTE :	
LA COMMISSIONE	FIRMA

Voto _____/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA
Tipologia B : Quesiti a risposta singola

CANDIDATO

INDICATORI		Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO <i>(contenuti sviluppati)</i>	Punti 0,5			
USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	punti 0,4			
PERTINENZA ALLA TRACCIA	punti 0,35			
	/1,25/1,25/1,25

DISCIPLINA: DIRITTO

TOTALE / 3,75

DISCIPLINA: FRANCESE

TOTALE / 3,75

INDICATORI		Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3
COMPRESIONE DEL TESTO CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO <i>(contenuti sviluppati)</i>	punti 0,5			
PADRONANZA LINGUISTICO-ESPRESSIVA	punti 0,4			
PERTINENZA ALLA TRACCIA	punti 0,35			
/1,25/1,25/1,25	

VALUTAZIONE PER INDICATORE	CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO (contenuti sviluppati)	Completa ed approfondita	0,5
		Buona	0,4
		Sufficiente	0,35
		Insufficiente	0,2
		Gravemente Insufficiente	0,1
		Nulla	0
	USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	Buona	0,4
		Discreta	0,3
		Sufficiente	0,25
		Insufficiente	0,1
		Nulla	0
	PERTINENZA ALLA TRACCIA	Buona	0,35
		Discreta	0,3
		Sufficiente	0,25
		Insufficiente	0,1
		Nulla	0

DISCIPLINA: FILOSOFIA

TOTALE / 3,75

INDICATORI		Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO (contenuti sviluppati)	punti 0,5			
USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	punti 0,4			
PERTINENZA ALLA TRACCIA	punti 0,35			
	/1,25/1,25/1,25

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE TOTALE / 3,75

INDICATORI		Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO (contenuti sviluppati)	punti 0,5			
USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	punti 0,4			
PERTINENZA ALLA TRACCIA	punti 0,35			
	/1,25/1,25/1,25

VALUTAZIONE PER INDICATORE	CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO	Completa ed approfondita	0,5
----------------------------	---------------------------	--------------------------	-----

	(contenuti sviluppati)	Buona	0,4
		Sufficiente	0,35
		Insufficiente	0,2
		Gravemente Insufficiente	0,1
		Nulla	0
	USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	Buona	0,4
		Discreta	0,3
		Sufficiente	0,25
		Insufficiente	0,1
		Nulla	0
	PERTINENZA ALLA TRACCIA	Buona	0,35
		Discreta	0,3
		Sufficiente	0,25
		Insufficiente	0,1
		Nulla	0

TOTALE PUNTI / 15

PRIMA SIMULATA

- 1) **Facendo riferimento a Freud, esprimi la differenza tra Es, Io e Super Io.**

- 2) **Illustra la differenza tra “spirito dionisiaco” e “spirito apollineo” tracciata da Nietzsche.**

- 3) **Esprimi le tue conoscenze circa “le vie della liberazione dal dolore” in Schopenhauer**

DIRITTO

ALUNNO/A _____

- 1) Quando si affermò e da cosa è caratterizzato lo “Stato di diritto”.

- 2) Quali sono gli elementi costitutivi dello Stato?

- 3) Quali sono le tematiche giuridiche legate alla globalizzazione?

STORIA DELL'ARTE

ALUNNO/A _____

- 4) Pur restando all'interno dei canoni estetici del Neoclassicismo, le realizzazioni di A. Canova e J.L. David presentano sensibili differenze. Prova ad elencarle sinteticamente soffermandoti su committenti, finalità e soggetti.

- 5) La pittura del Romanticismo presenta un regionalismo abbastanza accentuato. Confronta brevemente le caratteristiche compositive generali delle opere dell'inglese J.M.W. Turner e del francese T. Géricault.

- 6) Quali sono a tuo giudizio gli elementi di rottura rispetto alla tradizione accademica introdotti dal Realismo e dalla pittura di G. Courbet?

Lisez le texte, puis répondez aux questions

LES IMPLANTATIONS À L'ÉTRANGER DES ENTREPRISES INDUSTRIELLES FRANÇAISES

à l'étranger comprennent les délocalisations et les implantations de nouveaux sites à l'étranger sans réduction d'activités en France en contrepartie. La délocalisation est le transfert d'une activité initialement réalisée en France vers un pays étranger. Elle a pour objectif la réduction des coûts de production grâce aussi à la réduction de la masse salariale et peut s'accompagner de la conquête de nouveaux marchés.

Avec l'implantation d'un site à l'étranger, l'entreprise recherche une meilleure compétitivité par la réduction des coûts de transport par rapport à une stratégie d'exportation ou l'innovation des produits.

D'après <http://www.insee.fr/secti/4pages/246/index.html>

Face aux défis de la mondialisation, de plus en plus d'entreprises s'implantent à l'étranger. Les implantations

Catégorie	Délocalisations et autres implantations	Délocalisations seulement	Autres implantations seulement
Grandes	13,1	14,6	28,9
Médianes	11,9	8,4	15,5
PME	3,9	12,4	4,4
dont PME indépendantes	22,0	4,2	26
Industrie manufacturière	3,8	1,5	5,0

Sources : COI-TIC 2006, FICUS 2002, LFI 2002

1 Dites quel est le contenu informatif de ce texte

2 Délocalisations et implantations: mettez en évidence différences et objectifs.

3 Qu'est-ce que la Mondialisation et de quoi l'accuse-t-on ?

SECONDA SIMULATA



1) L'immagine rappresenta il dipinto *La zattera della Medusa* di T. Géricault. Il candidato descriva il soggetto raffigurato e lo schema compositivo adottato, indicando inoltre la corrente artistica di appartenenza dell'opera.

2) Quali sono, in sintesi, le principali caratteristiche della pittura impressionista?

3) Dopo le innovazioni introdotte dall'Impressionismo, i pittori Postimpressionisti intraprendono ciascuno un proprio personale percorso di ricerca. Il candidato scelga un Artista tra quelli studiati delineando in breve le principali caratteristiche della sua opera.

DIRITTO ed ECONOMIA

ALUNNO/A _____

7) Quali sono i principali compiti dello Stato in economia?.

8) Cosa si intende per “terzo settore”?

9) Illustra brevemente il contenuto dell’art.53 della Costituzione?

FILOSOFIA

1) **Esponi brevemente la tesi generale del Positivismo.**

2) **Esponi brevemente il senso dell'espressione "Esserci" in Heidegger.**

3) **Esprimi le tue conoscenze circa la legge dei tre stadi in Comte.**

Vie décente ou vie durable?

Grâce au commerce équitable les revenus des familles sont plus stables et généralement plus élevés. Les producteurs peuvent affronter les aléas économiques avec plus de forces et mieux gérer les risques agricoles. Les familles ont des rentrées d'argent stables qui leur permettent de se nourrir, de se loger, d'envoyer les enfants à l'école...

Pour une famille moyenne de producteurs de café boliviens, on estime qu'un revenu annuel de 675 € par an est indispensable pour survivre, c'est-à-dire pour acheter des aliments et différents produits de base. C'est ce qu'on a appelé le « seuil de vie décente ». En revanche, 1430 € constitue un « seuil de vie durable » permettant non seulement d'assurer les dépenses immédiates, mais aussi d'investir pour l'avenir : le ménage peut s'équiper, les enfants peuvent suivre des études. Selon l'étude conduite en 2005 par Agronomes et Vétérinaires sans frontières, les producteurs de café de la région des Yungas gagnaient entre 1600 et 2700 € par an. Dans le même temps, les familles qui vendaient leur café sans le passer par le commerce équitable gagnaient plutôt entre 320 et 595 €. Les familles s'acheminent donc vers plus d'autonomie économique. De plus, différentes études ont établi que la stabilité du prix qu'apporte le commerce équitable leur permet d'affronter les aléas économiques avec plus de forces et mieux gérer les risques agricoles. Ainsi, les producteurs peuvent investir pour l'avenir.

1. Dans le texte on parle de « seuil de vie décente » et de « seuil de vie durable », quelle est la différence ?

.....
.....
.....
.....
.....

2. Pourquoi, grâce au commerce équitable, les producteurs peuvent-ils investir su l'avenir ?

.....
.....
.....
.....
.....

3. Qu'est-ce que le Commerce Equitable ?

.....
.....
.....
.....

CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. R

DOCENTI	MATERIA	firma
ILENIA SETTINERI	ITALIANO	
GIUSI BENZI	STORIA	
MARIA ALLOTTA	FILOSOFIA	
LAVINIA ROSARIA MARTORANA	SCIENZE UMANE	
ORINETTA SANSONE	DIRITTO ED ECONOMIA	
FRANCESCA BUZZOTTA	LINGUA INGLESE	
MARIA ROSALIA MIOSI	LINGUA FRANCESE	
ADRIANA GIUSTO	MATEMATICA E FISICA	
MICHELE LOMBARDO	STORIA DELL'ARTE	
ANTONINA VISCUSO	RELIGIONE	
MAURO DAGNINO	EDUCAZIONE FISICA	